



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE
allegato al DD/2020/1475 del 23/12/2020
Firmatari: CANDIDA Antonio



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

RIPARTIZIONE EDILIZIA

PROCEDURA APERTA
AI SENSI ART. 60 DEL D.LGS 50/2016

**MSA00.2001F: FORNITURA DI OPERA DI SEGNALETICA PER IL COMPLESSO
UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
CIG: 8556921298**

CAPITOLATO TECNICO

CAPITOLATO TECNICO

MSA00.2001F

FORNITURA DI OPERA DI SEGNALETICA PER IL COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

CAPO I

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO - DESCRIZIONE DEGLI APPARATI DA FORNIRE

- Art. 1) Disposizioni generali
- Art. 2) Oggetto e consistenza dell'appalto
- Art. 3) Caratteristiche degli apparati
- Art. 4) Ammontare dell'appalto
- Art. 5) Osservanza di leggi, decreti e regolamenti
- Art. 6) Documenti che faranno parte del contratto
- Art. 7) Oneri ed obblighi diversi a carico della ditta

CAPO II

DISPOSIZIONI PARTICOLARI E MODALITA' RIGUARDANTI L'APPALTO

- Art. 8) Ordine da tenersi nell'esecuzione della fornitura
- Art. 9) Eventuali forniture non previste
- Art. 10) Responsabilità verso i terzi
- Art. 11) Cauzione definitiva per contratto
- Art. 12) Garanzia

CAPO III

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE FORNITURE VERIFICHE E PROVE PRELIMINARI ALL'ACCETTAZIONE

- Art. 13) Norme per la valutazione degli elementi
- Art. 14) Deposito temporaneo dei materiali oggetto della fornitura
- Art. 15) Verifiche, prove in corso d'opera ed accertamento della regolare fornitura

CAPO IV

LIQUIDAZIONE DELLA FORNITURA

- Art. 16) Fatturazioni e pagamenti
- Art. 17) Tempo utile per l'ultimazione della fornitura – Penale per ritardo
- Art. 18) Referente dell'Appalto e modalità di esecuzione della fornitura

- Art. 19) Avvio dell'esecuzione anticipata della prestazione
- Art. 20) Obbligo di denuncia della persona incaricata a riscuotere
- Art. 21) Domicilio legale
- Art. 22) Risoluzione del contratto
- Art. 23) Disposizioni generali relative ai prezzi - Revisione prezzi
- Art. 24) Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto
- Art. 25) Obbligo di riservatezza
- Art. 26) Divieto di cessione contratto e disciplina relativa al subappalto
- Art. 27) Rapporti contrattuali
- Art. 28) Elezione del domicilio
- Art. 29) Tutela dei dati personali
- Art. 30) Spese contrattuali
- Art. 31) Foro competente
- Art. 32) Elenco elaborati

CAPO I

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

DESCRIZIONE DELLA SEGNALETICA DA FORNIRE

Art. 1) DISPOSIZIONI GENERALI - Il presente capitolato stabilisce norme, prescrizioni e oneri generali nonché determina le condizioni tecniche per la fornitura e la valutazione degli elementi di segnaletica da fornire per il Complesso di Monte S. Angelo.

Le offerte dovranno essere comprensive di tutte le prestazioni occorrenti, nessuna esclusa, per la corretta fornitura, posa in opera ed utilizzo dei prodotti, nonché della campionatura degli elementi indicati nelle schede descrittive. Il Disciplinare descrittivo e prestazionale costituisce parte integrante del presente Capitolato.

Art. 2) OGGETTO E CONSISTENZA DELL'APPALTO - Il presente appalto ha per oggetto la fornitura in opera di segnaletica presso il Complesso universitario di Monte S. Angelo riportati negli elaborati allegati al presente capitolato (vedi art. 32: elenco elaborati) comprensivo del montaggio degli stessi in opera tali dal risultare perfettamente funzionanti, leggibili e visibili. E' compreso nella fornitura il trasporto, il carico, scarico, servizi di facchinaggio, lo smaltimento degli imballaggi e dei rifiuti comunque prodotti e quant'altro necessario a consentire l'esecuzione della fornitura in opera negli ambienti cui sono destinati a perfetta regola d'arte. Sono comprese anche le attività edili necessarie al montaggio.

Importo complessivo dell'appalto (comprensivo degli oneri per la sicurezza e oneri per lo smaltimento): € 393.145,16 oltre oneri fatturazione, come di seguito meglio specificato:

- PRF: importo per l'esecuzione della fornitura a misura soggetti a ribasso: € 387.960,83
- PSI: oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 4.184,33
- PSM: oneri per gli smaltimenti non soggetti a ribasso: € 1.000,00

il tutto oltre IVA come per legge.

L'Amministrazione universitaria si riserva di attivare una quota opzionale come di seguito riportato:

Quota opzionale: € 128.565,31

L'importo sopra indicato a titolo di quota opzionale è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze e oneri di smaltimento.

L'importo degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, necessari alla minimizzazione dei rischi interferenti al netto dell'IVA, nonché gli oneri di smaltimento, non soggetti a ribasso, riferiti alla quota opzionale sono di seguito riportati:

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso Quota opzionale: € 2.000,00

Oneri smaltimento non soggetti a ribasso Quota opzionale: € 1.000,00

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto (massimo pagabile comprensivo di tutte le opzioni), è pari ad € 629.652,56 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, incluso oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze ed oneri di smaltimento così determinato:

Importo complessivo dell'appalto quota base soggetto a ribasso: € 387.960,83 oltre IVA;

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 4.184,33 oltre IVA;

Oneri di smaltimento non soggetti a ribasso: € 1.000,00 oltre IVA;

Quota opzionale: € 128.565,31 oltre IVA;

Oneri per la sicurezza quota opzionale non soggetti a ribasso: € 2.000,00 oltre IVA;

Oneri di smaltimento quota opzionale non soggetti a ribasso: € 1.000,00 oltre IVA;

Opzione del quinto d'obbligo a valere sull'importo complessivo dell'appalto: € 104.942,09 oltre

IVA.

L'Amministrazione universitaria, si riserva la facoltà:

- di affidare, anche parzialmente, la parte di fornitura rientrante nella quota opzionale solo in caso di reperimento del relativo finanziamento, nel tempo massimo di tre anni decorrenti dalla data di stipula del contratto, anche per soddisfare le esigenze di altri Complessi universitari.

Si precisa che, nel caso di attivazione a seguito di reperimento fondi della quota opzionale, i singoli elementi costituenti la fornitura opzionale saranno contabilizzati con i prezzi offerti dal concorrente nella lista delle categorie; per gli elementi non presenti nella lista saranno utilizzati i prezzi riportati nel computo metrico della quota opzionale ribassati del ribasso medio offerto dal concorrente (RPU).

Art. 3) CARATTERISTICHE DEGLI APPARATI - Tutti gli elementi dovranno essere costruiti con materiali di ottima qualità, e dovranno corrispondere perfettamente al servizio cui sono destinati.

Le caratteristiche richieste per gli elementi da fornire sono riportate negli elaborati tecnici, le opere edili accessorie nel disciplinare tecnico.

Gli elementi devono intendersi forniti in opera e, ove occorra, resi fissi con opportuni sistemi che consentano la possibilità di un loro eventuale successivo spostamento. Deve intendersi altresì incluso il collegamento degli elementi forniti alle reti impiantistiche secondo le indicazioni riportate negli elaborati tecnici.

I dati metrici richiesti non sono tassativi ma devono intendersi indicativi comunque, **devono rispondere alla funzione cui sono destinati e le dimensioni devono necessariamente adeguarsi allo stato dei luoghi.**

Art. 4) AMMONTARE DELL'APPALTO – L'importo contrattuale risulterà determinato dai prezzi richiesti ed accettati in sede di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, nel caso si renda necessario, di aumentare o di diminuire le prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, senza che la società affidataria possa opporre eccezioni di sorta (art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Di conseguenza l'importo della fornitura potrà variare tanto in più quanto in meno sia per l'esecuzione di alcune forniture non previste, previo l'iter autorizzatorio di cui al successivo art. 9, sia per l'aggiunta o la soppressione di altre previste, senza che la ditta aggiudicataria possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi e di indennizzi di qualsiasi natura e chiedere prezzi diversi da quelli offerti in sede di gara.

Art. 5) OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI - L'aggiudicatario dovrà in ogni caso attenersi alle norme tecniche e di prevenzione incendi inerenti all'edilizia scolastica ed ai locali di pubblico spettacolo (per analogia) e ad ogni altra norma applicabile all'appalto;

L'appalto è soggetto alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. e s.m.i.. (Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture); nelle Linee Guida ANAC; nelle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136; dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.3 del 27 febbraio 2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici dei servizi e delle forniture in Campania".

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto e da ogni altra disposizione vigente - anche in tema di assicurazioni sociali e contratti collettivi di lavoro - applicabile alla fornitura in oggetto.

La realizzazione delle opere impiantistiche connesse all'esecuzione della fornitura è

soggetta al rispetto della normativa vigente in materia ed in particolare al Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37.

L'Amministrazione appaltante, in caso di accertata inadempienza della Ditta a quanto sopra riportato, si riserva il pieno diritto di sospendere in tutto o in parte i pagamenti maturati fino a quando la Ditta stessa non avrà soddisfatto nella maniera più completa agli obblighi assunti.

Art. 6) DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO - Saranno allegati al contratto e ne faranno parte integrante:

- a) il presente Capitolato Tecnico;
- b) il Disciplinare Tecnico Prestazionale allegato al Capitolato Tecnico;
- c) le schede descrittive degli apparati tecnici fornite dal concorrente aggiudicatario;
- d) gli elaborati descrittivi e grafici di progetto a base di appalto;
- e) l'offerta della ditta aggiudicataria completa in tutte le sue parti (offerta Tecnica ed Economica);
- f) il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI);
- g) le disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dall'Università e dalla Prefettura di Napoli in data 01/08/07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it; Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo;
- h) la Legge n. 190 del 6/11/2012 e s.m.i. sulla Prevenzione e Repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.;
- i) Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di Ateneo.

Si precisa che le clausole del citato Protocollo di legalità, con le precisazioni formulate da questa Università, dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, accettandone incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Art. 7) ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA - Oltre agli oneri di cui al presente Capitolato, sono a carico della ditta gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) tutte le spese relative alla gara, alla stipulazione e registrazione del contratto;
- 2) la formazione del cantiere, attrezzato con i necessari impianti, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione delle fasi di installazione, nonché della pulizia dei locali interessati;
- 3) le eventuali opere edili ed impiantistiche necessarie all'esecuzione della fornitura;
- 4) l'esecuzione a sue spese presso i propri laboratori, o in mancanza presso gli Istituti incaricati, di tutte le prove che l'Amministrazione potrà ordinare sui manufatti;
- 5) l'adozione, nell'esecuzione delle lavorazioni, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette alle stesse e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sulla ditta aggiudicataria restandone sollevata l'Amministrazione; la ditta, pertanto, è obbligata, prima della consegna e del montaggio degli apparati, a redigere **il piano operativo per la sicurezza fisica dei lavoratori** ed a consegnarne copia al Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- 6) l'osservanza da parte della Ditta aggiudicatrice della fornitura, del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) allegato al presente capitolato speciale di appalto;
- 7) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi ed accordi contro gli infortuni sul lavoro, e di tutte le altre disposizioni vigenti nella fase esecutiva dell'appalto;
- 8) l'osservanza di tutte le norme relative all'assunzione della mano d'opera;
- 9) la manutenzione della segnaletica e dei sistemi fino alla scadenza del periodo offerto in sede di gara;
- 10) il provvedere a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità al ricevimento, allo

scarico e al trasporto di tutti gli elementi nei luoghi di deposito, od a piè d'opera, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione del Contratto, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre ditte per conto dell'Amministrazione. I danni che, per sua negligenza, fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo della ditta;

- 11) il consentire l'uso anticipato dei locali che venissero richiesti dall'Amministrazione, senza che la ditta abbia perciò diritto a speciali compensi. La ditta potrà richiedere la redazione di un apposito verbale circa lo stato degli apparati, per essere garantita dai possibili danni che potessero derivare agli stessi;
- 12) lo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature e dei materiali residui;
- 13) la messa a disposizione del Direttore dell'esecuzione del Contratto degli apparecchi, degli strumenti di controllo e della necessaria manodopera per le misure e le verifiche in corso d'opera ed in fase di accertamento della regolare fornitura;
- 14) il trasporto a rifiuto, presso discariche autorizzate, (compreso l'eventuale onere di discarica), dei materiali di risulta provenienti dagli imballaggi e dalle confezioni a protezione degli apparati.
- 15) il rilascio, non oltre 30 giorni dall'ultimazione delle forniture, della dichiarazione di conformità per gli impianti ed i lavori eseguiti (Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37).

Farà parte integrante della dichiarazione la seguente documentazione (in formato cartaceo ed informatico Microsoft Word o similare compatibile ed Autodesk AutoCAD o similare compatibile):

- la relazione descrittiva della segnaletica realizzata;
- la relazione contenente le tipologie degli apparati e dei materiali impiegati;
- disegni esecutivi finali degli impianti eseguiti corredati di piante in scala 1:50, ed eventuali sezioni e prospetti, su cui saranno riportati i percorsi di tutte le canalizzazioni protettive distinte per i vari impianti, completi dell'indicazione delle tipologie, dimensioni e delle linee o dei cavi in esse contenute, le posizioni ed i tipi di ciascuna segnaletica installata;
- documentazione tecnico-illustrativa di tutti gli elementi installati, complete di dati e caratteristiche ed istruzioni per l'uso e la manutenzione in lingua italiana.

CAPO II

DISPOSIZIONI PARTICOLARI E MODALITÀ RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 8) ORDINE DA TENERSI NELL'ESECUZIONE DELLA FORNITURA - La Ditta avrà la facoltà di sviluppare le forniture e le installazioni nel modo più conveniente per darle perfettamente compiute nel termine contrattuale purché ciò non sia pregiudizievole alla loro buona riuscita e agli interessi dell'Amministrazione.

La Ditta è tenuta ad elaborare entro 15 gg. dal verbale di consegna, un programma dettagliato di consegna e montaggio della segnaletica; i termini intermedi di detto programma, oltre quello finale, dovranno considerarsi impegnativi ai fini contrattuali.

La segnaletica andrà collocata nella posizione indicata dagli elaborati di progetto, salvo diversa indicazione del Direttore dell'esecuzione del Contratto.

Art. 9) EVENTUALI FORNITURE NON PREVISTE – Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, con la finalità di soddisfare specifiche esigenze che dovessero insorgere durante l'esecuzione della fornitura che siano legate alla specificità dell'opera da realizzare. Ai fini del calcolo dell'importo delle modifiche contrattuali sarà redatta apposita analisi del prezzo a cui sarà applicato il ribasso percentuale medio offerto in sede di gara. Dopo l'accertamento della congruità e l'approvazione da parte del Responsabile del Procedimento si potrà procedere alla fornitura. Tali

modifiche e varianti saranno consentite alle seguenti condizioni (da intendersi cumulative):

1. laddove comportino l'esecuzione di forniture della medesima natura di quelli a base di gara;
2. per importi fino al limite del quinto d'obbligo dell'ammontare complessivo dell'appalto. In ogni caso, non saranno consentite modifiche e/o varianti che dovessero avere l'effetto di alterare la natura generale del contratto.

Per la fornitura di elementi i cui prezzi non siano contemplati nell'elenco contrattuale, la Ditta presenterà la relativa offerta e, dopo l'accertamento della congruità e l'approvazione da parte del Responsabile del Procedimento, potrà procedersi alla fornitura.

In ogni caso, qualora il Fornitore, durante la durata dei contratti di fornitura, presenti in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento, dovrà proporre al DEC la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura ovvero migliorative.

Art. 10) RESPONSABILITA' VERSO I TERZI - La ditta appaltatrice è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi che comunque derivassero nelle fasi di montaggio esonerando da ogni responsabilità civile e penale l'Amministrazione appaltante. L'opera di quest'ultima deve ritenersi limitata all'accertamento delle qualità dei materiali e della buona esecuzione dei manufatti e non dei mezzi d'opera per ottenerle, dovendo la Ditta di sua iniziativa, adottare gli adatti mezzi d'opera e prendere tutte le precauzioni per prevenire gli infortuni ed evitare danni di qualsiasi genere.

Art. 11) CAUZIONE DEFINITIVA PER CONTRATTO - Prima della stipula del contratto, a garanzia degli obblighi assunti, l'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del Decreto Legislativo n° 50/2016, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Tale cauzione dovrà contenere espressamente dichiarazione del garante:

- a) di rinunciare al termine semestrale previsto al comma 1 dell'articolo 1957 del Codice Civile;
- b) di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;
- c) l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La cauzione definitiva conserva, in ogni caso, la sua validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, fermo restando quanto sancito dal citato articolo 103, del Decreto Legislativo n. 50/2016, in ordine al progressivo svincolo della stessa.

La Stazione Appaltante potrà escutere la cauzione, nel caso si verifichi la risoluzione del contratto, fermo restando il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

In ogni caso la Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere all'impresa affidataria la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

ART. 12) GARANZIA - La garanzia deve essere di durata non inferiore ad un anno, salvo il maggior periodo offerto dalla ditta ed accettato in sede di gara, a far tempo dalla data del certificato di regolare esecuzione della fornitura. L'emissione del certificato di regolare esecuzione non esonera la Ditta fornitrice dal rispondere per eventuali difetti, non emersi nel periodo precedente alla data del predetto certificato, che dovranno essere prontamente eliminati; in mancanza l'Amministrazione potrà provvedervi direttamente con oneri a carico della Ditta che saranno detratti direttamente dalla rata di saldo e/o dalle cauzioni prestate.

In ogni caso durante il periodo di garanzia la Ditta aggiudicataria è tenuta a porre rimedi senza ritardi, ed a proprie spese, ad ovviare ad ogni difetto o inconveniente che pregiudica il corretto funzionamento delle forniture.

La garanzia dovrà coprire qualunque intervento riguardante le forniture realizzate. Sono esclusi dalla garanzia solo ed esclusivamente le riparazioni di guasti derivanti da deterioramenti o danni

procurati dall'esercizio dell'apparecchiatura in condizioni di lavoro al di fuori delle specifiche dei costruttori delle singole parti.

La predetta garanzia dovrà contemplare l'ipotesi, in caso di attivazione della quota opzionale, della sua estensione anche alla fornitura oggetto di opzione, tutto alle stesse condizioni della fornitura originaria.

Dalla data del certificato di regolare esecuzione e per tutto il periodo di garanzia, la Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di:

- intervenire entro 4 ore dalla richiesta inoltrata a mezzo pec o chiamata telefonica effettuando la riparazione delle apparecchiature, la sostituzione delle stesse, o comunque ripristinando la piena funzionalità ed operatività dei sistemi e/o apparecchiature;
- intervenire entro 4 ore dalla richiesta inoltrata a mezzo pec o chiamata telefonica risolvendo qualsiasi problema di natura sistemistica e/o software; tale servizio può essere svolto anche in remoto, con oneri a carico della ditta.
- garantire la presenza di uno specialista il loco nel caso di anomalie persistenti.
- eseguire un intervento di manutenzione programmata con cadenza semestrale al fine di verificare la corretta funzionalità di tutti i sistemi e/o apparecchiature, rilasciando un apposito attestato di verifica.

Durante il periodo di garanzia l'Amministrazione assume l'obbligo di informare tempestivamente la Ditta delle disfunzioni e/o anomalie che si siano verificate, indicandone le specifiche caratteristiche. Nel caso in cui durante il periodo di garanzia, vizi di materiali o deficienze di esecuzione determinino l'indisponibilità degli impianti, o di loro parti, per periodi superiori a dieci giorni, la garanzia sarà prolungata per un tempo corrispondente a detto periodo.

Qualora la Ditta ritardi nell'eseguire gli interventi, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 17 ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno, ha la facoltà di far eseguire a terzi gli stessi, addebitando alla Ditta le spese sostenute.

Alla segnaletica oggetto del presente appalto dovrà essere garantito il servizio di manutenzione per almeno un anno dal verbale di ultimazione della fornitura. In particolare, la ditta aggiudicataria dovrà garantire procedure di manutenzione preventiva e di manutenzione correttiva.

Per manutenzione preventiva programmata si intendono le procedure di verifica, controllo, messa a punto e sostituzione parti soggette ad usura, eseguite ad intervalli predeterminati e volte a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione. Le manutenzioni preventive potranno essere effettuate in qualunque periodo dell'anno (compresi quelli di cosiddetta chiusura estiva, natalizi, etc...) previo accordo con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

CAPO III

MISURAZIONI E VALUTAZIONE DELLE FORNITURE - VERIFICHE E PROVE

Art. 13) NORME PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI- Tutti gli elementi della segnaletica saranno compensati applicando alle relative quantità il corrispondente prezzo risultante dall'offerta della Ditta.

Art. 14) DEPOSITO TEMPORANEO DEL MATERIALE OGGETTO DELLA FORNITURA - Qualora richiesto dal Direttore dell'esecuzione del Contratto la sistemazione ed il montaggio di parte della segnaletica potrà essere differito per un periodo comunque non superiore a sei mesi, con deposito del materiale imballato in locali dell'Amministrazione. Nel contempo alla Ditta potrà essere corrisposto l'importo pari all'80% degli apparati non montati.

L'imballaggio dovrà essere gratuito, robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in

rapporto sia alla natura della merce che al mezzo di spedizione prescelto che ne dovrà garantire l'integrità finale. Imballi e confezioni dovranno essere "a perdere".

Art. 15) VERIFICHE, PROVE IN CORSO D'OPERA E ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE FORNITURA – L'appalto è soggetto a verifica di conformità. Qualora l'accertamento della regolare fornitura non risultasse positivo per una o più elementi, la ditta sarà tenuta a sua cura e spese, a rimuovere gli elementi giudicati inadeguati e ad approntare e consegnare nuovi elementi in sostituzione, entro il termine stabilito dal Responsabile del Procedimento. Al termine delle suindicate *verifiche* sarà emesso, entro sei mesi a decorrere dal completamento della fornitura, il certificato di verifica di conformità.

CAPO IV LIQUIDAZIONE DELLA FORNITURA

Art. 16) FATTURAZIONE E PAGAMENTI - In materia di fatturazione e pagamenti trova applicazione la disciplina di cui al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214.

Si evidenzia che, prima dell'emissione della fattura relativa dell'importo degli apparati effettivamente forniti, la ditta dovrà presentare il certificato di conformità attestante la regolare esecuzione in conformità a quanto stabilito al precedente art. 15.

In caso di assenza o incompletezza della suindicata documentazione la ditta non potrà procedere all'emissione della fattura.

Pertanto, alla luce di tali disposizioni l'aggiudicatario dovrà emettere fattura elettronica, indicando il Codice Univoco Ufficio Identificativo riportato in contratto ed il CIG, solo dopo aver ricevuto comunicazione del positivo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni (accertamento effettuato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dal Responsabile del Procedimento). Il termine di pagamento è pari a 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura da parte dei competenti uffici contabili.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore intestatario di tali conti dovrà comunicare, con spese a suo carico, gli estremi identificativi di questi ultimi all'Università, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 della Legge n.136/2010 e succ. mod., esonerando espressamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per i pagamenti eseguiti con la predetta modalità.

Le penali saranno applicate mediante corrispondente decurtazione dal primo pagamento utile; l'Amministrazione, in caso di applicazione delle penali, si riserva comunque la facoltà di chiedere all'impresa il risarcimento del danno ulteriore.

ART. 17) – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA - PENALE PER RITARDO

Il tempo utile per la consegna in opera è fissato in giorni centocinquanta (gg. 150) giorni naturali e consecutivi, o nel minor tempo offerto in gara, a decorrere dalla **data del verbale di avvio dell'esecuzione**.

In caso di completamento della fornitura oltre il termine stabilito, a meno che il ritardo non sia dovuto all'Amministrazione, alla Ditta sarà applicata per ogni giorno di ritardo una penale del 1% sull'importo in corso di fornitura, fatti salvi eventuali maggiori danni provocati

all'Amministrazione. Nel caso l'inadempimento perduri per più di 30 giorni, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto o di consentire una proroga del tempo utile per l'ultimazione della fornitura, raddoppiando la penale per l'intero periodo di proroga.

La Ditta è soggetta all'applicazione delle penali ogni qualvolta non ottemperi o ottemperi con ritardo agli obblighi derivanti dalla prestazione di garanzia di cui al precedente art. 12 del presente capitolato. La penale, pari a euro 150,00 (euro centocinquanta/00), sarà calcolata per ogni giorno di ritardo oltre le 24 ore e sarà applicata a decorrere dalla scadenza del termine delle 24 ore dalla richiesta di intervento tecnico, o dalla data fissata per le verifiche semestrali, fino al giorno in cui la Ditta non provveda ad eliminare l'inadempienza o ad eseguire la visita di verifica. L'importo della penale sarà prelevato dalla cauzione definitiva. È fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

ART. 18) REFERENTE DELL'APPALTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA - La Società aggiudicataria dovrà, entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione o, nel più breve tempo indicato dall'Amministrazione, fornire il nominativo del *Referente* dell'appalto, che sottoscriverà insieme al Responsabile del Procedimento il verbale di avvio dell'esecuzione anticipata della fornitura.

Il Responsabile del Procedimento, successivamente alla stipula del contratto (o dopo il verbale di avvio dell'esecuzione anticipata della fornitura), in accordo con il referente dell'appalto redigerà un piano di attuazione della fornitura, con indicazione dei luoghi e delle modalità della consegna.

Le bolle di consegna delle attrezzature, debitamente datate e numerate, secondo le vigenti disposizioni di legge in materia, dovranno riportare, oltre alla descrizione del prodotto e la relativa quantità, gli estremi del contratto, nonché la data dell'ordine.

La Società effettuerà la consegna a proprio rischio e si farà carico delle spese eventualmente sostenute per la stessa.

Eventuali variazioni in essere, ove vi fossero, verranno, tempestivamente, comunicate dall'Amministrazione

Art. 19) AVVIO DELL'ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE - Su autorizzazione del Responsabile del Procedimento, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto si riserva, ai sensi art. 32 co. 8 del Dlgs 50/2016 s.m.i., di dare avvio all'esecuzione anticipata della prestazione nelle more della stipula del contratto.

Art. 20) OBBLIGO DELLA DENUNCIA DELLA PERSONA INCARICATA A RISCOUTERE - E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante, l'avvenuta decadenza o cessazione a qualsiasi titolo della persona incaricata a riscuotere. Resta inteso che, in difetto di tale notizia, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti alla persona decaduta o cessata a qualsiasi titolo.

Art. 21) DOMICILIO LEGALE - L'appaltatore si impegna a comunicare il proprio domicilio legale presso il quale l'Amministrazione Universitaria potrà inviare notificare, comunicare qualsiasi atto giudiziale o stragiudiziale relativo al rapporto contrattuale in corso, con espresso esonero dell'Amministrazione Universitaria da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti ad esso non imputabile.

Art. 22) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente e nel presente Capitolato Tecnico Amministrativo, l'Università potrà procedere alla risoluzione del contratto ex articolo 1456 del Codice Civile – clausola risolutiva espressa – anche nei seguenti casi:

- in caso di mancata consegna della fornitura per causa non imputabile all'Amministrazione;
- in caso di reiterati inadempimenti che comportino applicazioni di penali in misura superiore alle percentuali richiamate nell'art. 17 del presente capitolato;
- reiterate e gravi violazioni degli obblighi previsti dal presente capitolato in capo all'appaltatore;
- in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli alti strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie;
- in caso di contravvenzione al divieto di cessione del contratto di cui all'art. 26;
- in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo;
- nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità;
- annullamento dell'aggiudicazione a seguito di provvedimento giudiziale;
- nell'ipotesi in cui sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone, a carico dell'impresa affidataria, l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i.

In caso di risoluzione del contratto, si procederà all'incameramento della cauzione, fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Si precisa, infine, che nel contratto eventualmente stipulato in pendenza di ricorso giurisdizionale, sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all'ipotesi di annullamento del provvedimento di aggiudicazione.

Si segnala, altresì, che nel contratto sarà inserita apposita clausola "*antipantouflage*" conformemente a quanto previsto nel vigente Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

L'ente si riserva di esercitare il diritto di non procedere all'aggiudicazione del presente appalto o di recedere dal contratto stipulato con l'impresa affidataria nell'ipotesi in cui i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per la fornitura oggetto del presente Capitolato siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stesso e l'appaltatore non acconsenta ad una richiesta dell'Ente di modifica delle condizioni economiche tale da rispettare i prezzi stabiliti nella predetta Convenzione. Trova applicazione l'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 23) DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI - REVISIONE PREZZI - I prezzi riportati nell'offerta si intendono formulati dalla ditta in base a calcoli di propria convenienza, senza restrizione alcuna, a tutto suo rischio ed accettati dalla medesima. Essi sono remunerativi di ogni spesa generale e particolare, nessuna esclusa, e comprensivi di tutti gli oneri per dare la fornitura completa in opera (imballo, carico, trasporto, scarico, sollevamento, messa in opera ed imposte, esclusa l'I.V.A.). Gli stessi in quanto riferiti ad installazioni di apparati realizzabili in tempi ristretti, resteranno comunque fissi ed invariabili e, pertanto non suscettibili di revisione anche se derivanti da aumento dei costi di mercato.

ART. 24) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - Le attività relative alle fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del presente appalto sono effettuate dal Responsabile del Procedimento al quale competono altresì tutti i compiti demandatigli dal vigente quadro normativo, nonché dalle Linee Guida ANAC n. 3 recanti "*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*". Le attività di Coordinamento, Direzione e di Controllo tecnico-contabile dell'Esecuzione del Contratto, nonché la verifica della regolare esecuzione da parte dell'impresa affidataria sono effettuate dal Direttore dell'Esecuzione del

Contratto al quale compete, altresì, l'espletamento di tutti i compiti demandatigli dalle Linee guida dell'ANAC previste dall'art. 111 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 25) OBBLIGHI DI RISERVATEZZA - La Società aggiudicataria, assume l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che la Appaltatore sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali.

La Società, si impegna, altresì, a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'Amministrazione di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalla società, se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

La società contraente sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando l'incameramento della cauzione di cui al precedente articolo 11 e salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Le parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

ART. 26) DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO E DISCIPLINA RELATIVA AL SUBAPPALTO - Il subappalto è consentito nei limiti di legge. In caso di subappalto l'affidatario resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti alle condizioni di cui all'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 50/2016. In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi prescritti nel presente articolo, l'Università, ferma restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 27) RAPPORTI CONTRATTUALI - Salvo diverse disposizioni, l'Amministrazione Universitaria, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche per l'esecuzione del contratto attraverso il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, il cui nominativo sarà riportato nel medesimo contratto o nel verbale di avvio dell'esecuzione anticipata della prestazione.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con la Società il verbale di inizio delle attività, dovrà controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto o nel citato verbale e nei documenti ivi richiamati, dovrà controllare, in accordo con i competenti uffici dell'Amministrazione, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell'Amministrazione.

La società dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'Amministrazione possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

A tal fine, la società, si impegna a designare, per iscritto, a suo totale carico ed onere, il Referente dell'Appalto che provvederà, per conto della stessa, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e del Responsabile del Procedimento.

ART. 28) ELEZIONE DEL DOMICILIO - La Società aggiudicataria s'impegna a comunicare il proprio domicilio legale presso il quale l'Università invia, notifica, comunica qualsiasi atto giudiziale o stragiudiziale interessante il contratto con espresso esonero dell'Università da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti non imputabili all'Università.

ART. 29) TUTELA DEI DATI PERSONALI - La Società aggiudicataria, assume l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che la Appaltatore sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali. La Società, si impegna, altresì, a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'Amministrazione di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalla società, se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. La società contraente sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando l'incameramento della cauzione definitiva e salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore. Le parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

ART 30) SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico dell'appaltatore.

ART 31) FORO COMPETENTE

In caso di controversie la competenza esclusiva è del Foro di Napoli

ART 32) ELENCO ELABORATI

TITOLO	NOME FILE
ELENCO ELABORATI	ED-EE
RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA	ED-RG
RELAZIONE DI CALCOLO E TABULATI CON PARTICOLARI COSTRUTTIVI	ED-RC
DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE	ED-DDP
ANALISI PREZZI	EE-AP

ELENCO PREZZI	EE-EP
INCIDENZA DELLA MANODOPERA	EE-IM
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	EE-CME
QUADRO ECONOMICO	EE-QE
COMPUTO METRICO COSTI DELLA SICUREZZA	EE-CMS
LISTA FORNITURE IN OPERA - OFFERTA PREZZI	EE-OP
PLANIMETRIA GENERALE CON INDICAZIONE DEL PERCORSO VEICOLARE	EG-A01
PLANIMETRIA GENERALE CON INDICAZIONE DEL PERCORSO PEDONALE	EG-A02
GRAFICA SEGNALETICA	EG-A03
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 1 QUOTE 97,00 - 101,00	EG-A04
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 1 QUOTE 104,50 - 108,00	EG-A05
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 2 QUOTE 102,50 - 108,25/110,14	EG-A06
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 2 QUOTA 106,18	EG-A07
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 3 QUOTE 104,00 - 107,00	EG-A08
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 3 QUOTA 110,00	EG-A09
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 4 QUOTE 104,00 - 107,00 - 110,00	EG-A10
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 5A QUOTE 110,00 - 115,00	EG-A11
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 5A QUOTE 118,30 - 121,60	EG-A12
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 5A QUOTE 124,90 - 128,20 - 131,50	EG-A13
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 5B QUOTE 105,10 - 108,40	EG-A14
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 5B QUOTA 111,70	EG-A15
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 5B QUOTA 115,00	EG-A16
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 5B QUOTA 118,30	EG-A17
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 6 QUOTA 107,00	EG-A18
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 6 QUOTA 111,70	EG-A19
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 6 QUOTA 115,00	EG-A20
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 6 QUOTA 118,30	EG-A21
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 7 QUOTE 100,65 - 104,00	EG-A22
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 7 QUOTE 108,40 - 111,70	EG-A23
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 7 QUOTE 115,00 - 118,30	EG-A24
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 8A QUOTE 97,00 - 100,30 - 107,00	EG-A25
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 8B QUOTE 94,95 - 100,40	EG-A26
UBICAZIONE SEGNALETICA EDIFICIO 8B QUOTE 103,70	EG-A27
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	ES-PSC
CRONOPROGRAMMA	ES-CR
PIANO DI MANUTENZIONE	ES-PM
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO QUOTA OPZIONALE	COMPUTO MSA QUOTA OPZIONALE